



POLITECNICO
DI TORINO

Linee Guida per la Redazione del REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Titolo 1	
Finalità e Organi del Dipartimento	
Art. 1.1 – Ambito del Regolamento¹	
Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Dipartimento di istituito con D.R. n. del, ai sensi dello Statuto emanato con D.R. n. 418 del 29 novembre 2011 e pubblicato sulla G.U. n. 284 del 6 dicembre 2011.	
Art. 1.2 – Principi generali e finalità del Dipartimento	
Nell'ambito della propria missione il Dipartimento di è la struttura di riferimento del Politecnico per la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e dei servizi al territorio ² , delle attività didattiche e formative dei	

¹ Per il Dipartimento Interateneo DIST, il Regolamento dovrà contenere opportune modifiche

² Art. 19 c. 1 Statuto

Corsi di studio conformemente agli ordinamenti didattici universitari, secondo le finalità e i compiti previsti dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo.	Richiesta di Emendamento: ...secondo i compiti previsti....
Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione della programmazione strategica dell'Ateneo relativamente agli ambiti della ricerca e della didattica di propria competenza.	
La missione del Dipartimento è contenuta nel documento <u>Allegato</u>	
I Settori Scientifico Disciplinari (SSD) afferenti al Dipartimento per i quali il medesimo ha la responsabilità di svolgere attività di ricerca e di fornire il servizio didattico e formativo sono elencati <u>nell'Allegato</u> ³ .	
Il Dipartimento promuove, coordina, organizza e svolge ⁴ le attività istituzionali di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e di servizi al territorio di propria competenza, nel rispetto dell'autonomia di ricerca del singolo docente, in collaborazione anche con altri Dipartimenti, interfacciandosi con il Comitato per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e Servizi al territorio ⁵ , -che svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione- per le attività di ricerca che coinvolgono le competenze di più Dipartimenti.	
Il Dipartimento è struttura di riferimento responsabile per quanto riguarda i contenuti culturali, l'organizzazione, lo svolgimento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui <u>all'Allegato ...</u> ⁶ .	
Il Dipartimento, anche in sinergia con altri Dipartimenti ⁷ , svolge le attività didattiche e formative di sua competenza, in accordo con le linee di indirizzo espresse dal Senato Accademico ⁸ e con l'attività di coordinamento, armonizzazione, organizzazione e gestione svolta dai Collegi dei Corsi di Studio ⁹ , secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento dei Corsi di Studio e dei Collegi.	

³ RGA art.9 c.3

⁴ Statuto art. 20 c. 1 a) e b)

⁵ Art. 26 Statuto; RGA art. 14

⁶ Art. 22 Statuto c1; RGA art. 9 c.4 e art. 10 c. 2; RAD art. 3 c.5

⁷ Statuto art. 19 c. 2

⁸ Statuto art. 11 c.2 (rif. attività didattiche) e c.2 lett. e) ; art. 19 c.2 e art. 21: RGA art. 10 c. 2

⁹ RGA art. 10 c. 4

Il Dipartimento organizza e gestisce le attività dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Specializzazione che hanno sede nel Dipartimento in collaborazione con la Scuola di Dottorato ¹⁰ di cui all'Allegato.....	
Il Dipartimento collabora alla realizzazione di master universitari, corsi di perfezionamento e programmi di formazione permanente in collaborazione con la Scuola di Master e Formazione Permanente ¹¹ , di cui all'Allegato....	
Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione delle linee di azione in merito alla valutazione della struttura, dell'attività scientifica e didattica svolta dai docenti che ad essa afferiscono, secondo modalità e criteri conformi alle procedure ed indicazioni previste dall'Anvur e a quelle adottate dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.	
	<i>Richiesta di Integrazione "Gli allegati di cui all'Art. 1.2 vengono aggiornati periodicamente in conformità a quanto deliberato dagli organi di governo competenti."</i>
Art. 1.3 – Sede del Dipartimento	
Il Dipartimento ha sede nei locali ad esso assegnati dall'Ateneo; dispone di beni mobili, attrezzature e apparecchiature acquisiti nel tempo, così come risulta dai registri inventariali.	
Il Dipartimento cura gli interventi di ordinaria manutenzione degli spazi ad esso assegnati, coordinandosi con l'Area Edilizia e Logistica dell'Ateneo.	<i>Richiesta di chiarimento: chi paga e chi decide? Nota: sono in capo al Dipartimento, le piccole attività di manutenzione ordinaria, sugli spazi a loro assegnati, inserendo alcune voci significative quali: - Decorazioni; - Sostituzione lampadine; - Ripristino funzionalità delle rubinetterie; - Serrature; - Condizionatori autonomi. Per queste attività il</i>

¹⁰ Statuto art. 20 c. 1 lett. c)

¹¹ Statuto art. 20 c.1 e)

	<i>Dipartimento è autonomo sia dal punto di vista decisionale che economico. Su tutte le altre attività manutentive la competenza è dell'Amministrazione Centrale.</i>
Art.1.4 - Organizzazione del Dipartimento	
Afferiscono al Dipartimento i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato ¹² , che hanno esercitato l'opzione di afferenza secondo la legislazione vigente e le norme di cui allo Statuto e al Regolamento Generale di Ateneo.	<i>Richiesta di Integrazione: e i ricercatori a tempo determinato (cfr. nota 12 - dal "Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a TD; art. 6 comma 3, lettera (h)": ... sede di svolgimento dell'attività e Dipartimento di afferenza)</i>
Fanno altresì riferimento al Dipartimento i ricercatori a tempo determinato, i professori a contratto i cui insegnamenti sono pertinenti al Dipartimento, i titolari di assegni di ricerca, ¹³ i borsisti di ricerca le cui ricerche sono pertinenti al Dipartimento, gli studenti che frequentano i Corsi di dottorato di ricerca la cui attività si svolge prevalentemente nel Dipartimento, nonché i collaboratori esterni per attività di ricerca (es. Co&Co).	<i>Richiesta di Integrazione: i senior professor e i professori emeriti. Richiesta di Emendamento: cancellare il riferimento a RTD ove accolta la richiesta di integrazione di cui al comma precedente</i>
Fa altresì riferimento al Dipartimento il personale tecnico amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura gestionale di supporto al Dipartimento medesimo, di cui al Titolo 6.	
Art.1.5 - Organi del Dipartimento¹⁴	
Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio e la Giunta.	
Titolo 2	
Il Direttore	

¹² "Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/10" art. 6 comma 3 lettera h): [il Bando di selezione deve indicare]: la sede di svolgimento dell'attività e il Dipartimento di afferenza;

¹³ Statuto art. 20 c.3 ; RGA art. 9 c. 5

¹⁴ Statuto art. 20 c. 5

Art.2.1 – Funzioni ¹⁵	
Il Direttore rappresenta il Dipartimento, è responsabile dello svolgimento di tutte le attività che fanno capo allo stesso in coerenza con i vincoli e le previsioni normative ed assicura l'applicazione dei principi della qualità e della trasparenza che devono permeare tutte le attività ¹⁶ .	
Il Direttore è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento tra i professori di I fascia; egli può essere eletto tra i professori di II fascia nei casi previsti dalla normativa vigente.	
Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta.	
Il Direttore designa (17) tra i Professori di ruolo afferenti al Dipartimento un vice Direttore che lo sostituisce in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento, di assenza o di vacanza.	<p>Richiesta di Integrazione: “eccezione fatta per le eventuali cariche elettive del Direttore”. Nota: le cariche elettive non sono delegabili quindi l'integrazione pare pleonastica.</p>
	<p>Richiesta di Integrazione: aggiungere la possibilità di delega anche al Responsabile gestionale</p>
	<p>Richiesta di Integrazione: Esplicitare un comma su nomine in carico al direttore e necessarie al buon funzionamento del Dipartimento: Referente logistica, Referente informatico Referente sicurezza, Referente Archivio e Protocollo prevedendo, laddove possibile, la designazione in seno al PTA afferente al dipartimento.</p>
Il Direttore ed il vice Direttore sono nominati dal Rettore.	<p>Richiesta di Integrazione: 'L'incarico non prevede compensi aggiuntivi eccezion fatta per l'indennità di funzione di Ateneo'</p>

¹⁵ Statuto art. 20 c. 8; RGA art. 9 c. 15

¹⁶ RGA ART. 9 c.15

¹⁷ Statuto art. 20 c. 9 e10; RGA art. 9 c. 14

Il Direttore in particolare:	
1) predispone insieme al Responsabile Gestionale Amministrativo la proposta di budget di previsione del Dipartimento;	
2) amministra ed è responsabile del budget del Dipartimento secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità ¹⁸ ;	
3) esercita autonomi poteri di spesa, secondo le prerogative ad esso delegate;	<i>Richiesta di Emendamento: esercita autonomi poteri di spesa nell'ambito delle prerogative ad esso delegate</i>
4) individua, in collaborazione con il Responsabile Gestionale Amministrativo e in accordo con il Direttore Generale, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna del Dipartimento, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione;	
5) con l'ausilio delle risorse strumentali e umane attribuite alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale assicura il funzionamento organizzativo del Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile;	
6) promuove l'attività ed il funzionamento del Dipartimento, con la collaborazione della Giunta, definendo le strategie interne ed assicurando la programmazione pluriennale delle risorse di budget e logistiche;	
7) è il consegnatario dei beni mobili assegnati e/o acquisiti nel tempo del Dipartimento;	
8) stipula e sottoscrive, al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, contratti e convenzioni (di forniture e servizi) in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nei limiti delle risorse di budget a ciò destinate ¹⁹ ; ha la facoltà di delegare la stipula e la sottoscrizione dei predetti atti a soggetti dallo stesso individuati con apposito atto ²⁰ ;	
9) approva e sottoscrive contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo , previa	<i>Richiesta di Emendamento: eliminare la frase. La sottoscrizione è competenza del Direttore e</i>

¹⁸ Art. 46 e 47 attuale Regolamento Amministrazione e Contabilità (art. 5 del Regolamento in fase di approvazione)

¹⁹ RGA art. 9 c. 15

²⁰ RGA art. 9 c. 15

deliberazione o espressione di parere del Consiglio o Giunta, ove previsto;	<i>puo' essere delegata (Riferimento art. 64 "Regolamento Finanza" in approvazione; pertanto l'emendamento è da accogliersi al fine di allineare queste Linee Guida al Regolamento Finanza)</i>
10) approva e sottoscrive le proposte di partecipazione a programmi di finanziamento nazionali o internazionali in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo;	
11) intrattiene opportune relazioni con gli Organi di Governo e con le Strutture preposte al coordinamento, armonizzazione, organizzazione e gestione dell'attività didattica e formativa e della ricerca dell'Ateneo ²¹ ed esercita le attribuzioni previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;	
12) coordina e valida lo svolgimento delle attività dei ricercatori a tempo determinato afferenti al dipartimento, come previsto dal regolamento di Ateneo in materia	<i>Richiesta di chiarimento: inserire Riferimento preciso al regolamento in corso. Nota: Si consiglia di evitare i riferimenti puntuali per non doverli cambiare in funzione dell'aggiornamento dei Regolamenti.</i>
13) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta, fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni, dando attuazione dei rispettivi deliberati; ²²	
14) assume le deliberazioni e le rende esecutive per le materie assegnate e/o delegate dagli Organi di Governo,	
15) vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti interni;	
16) adotta le misure necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori per gli aspetti di sua competenza, in base a quanto contemplato dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e dal Regolamento di Ateneo sulla Sicurezza;	
17) esprime parere al Direttore Generale in merito alla individuazione del Responsabile Gestionale Amministrativo.	<i>Richiesta di chiarimento: Si rileva l'opportunità di individuare le modalità di nomina del RGA e la durata dell'incarico., anche in considerazione del mandato</i>

²¹ Statuto e RGA: Collegi dei Corsi di Studio, Scuola di Dottorato, Scuola di Master, Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e Servizi al territorio

²² Statuto art. 20 c. 8

	del Direttore. Nota: La durata dell'incarico dell'RGA, prerogativa del DG, sarà definita in accordo con i Direttori di Dipartimento.
18)	Richiesta di Integrazione: "Approva le variazioni di budget"
Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo il Direttore è coadiuvato dal Responsabile Gestionale Amministrativo della Struttura di supporto gestionale di riferimento.	
Titolo 3	
Il Consiglio di Dipartimento	
Art.3.1 – Funzioni	
Il Consiglio è l'organo che indirizza e programma le attività scientifiche e didattiche del Dipartimento.	
Le funzioni fondamentali del Consiglio sono quelle previste nello Statuto ²³ e nei Regolamenti emanati dagli Organi di Governo del Politecnico, ove ne facciano espresso riferimento.	
	Richiesta di Emendamento: <u>non prevedere nessuna materia di consiglio ristretto.</u> <i>La composizione ristretta è una prassi molto discutibile. L'unica norma che stabilisce i consigli ristretti è l'Art. 85 4) della 382/80, che dice "da' pareri in ordine alle chiamate dei professori ed al conferimento delle supplenze da effettuare da parte dei consigli di facoltà limitatamente alle discipline comprese nel dipartimento. Quando trattasi di professori ordinari o straordinari partecipano alle sedute del consiglio i soli appartenenti alla medesima categoria; quando trattasi di professori associati partecipano alle sedute del consiglio solo i</i>

²³ Statuto art. 20 c. 6

professori di ruolo". Tale norma non è stata abrogata, ma risulta superata dall' Art. 24 2d) "formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione", che non prevede un Consiglio ristretto ma solo una votazione riservata a un sott'insieme del Consiglio. In ogni caso, a parte il caso delle chiamate, non esistono obblighi di legge che impongano votazioni ristrette a un sott'insieme del Consiglio. La decisione se prevedere o meno consigli ristretti è quindi lasciata all'autonomia delle Università.

Nota: Vi sono però vincoli di Legge.

L. 240/10 art. 24 comma 2 lettera d: formulazione della proposta di chiamata da parte del Dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Art. 18 comma 1 lettera e): chiamata prof. I fascia con voto favorevole della maggioranza assoluta dei prof. di I fascia e chiamata dei prof. di II fascia con voto favorevole della maggioranza assoluta dei prof. di I e II fascia.

Indizione: Regolamento RTD, art. 5 comma 1: La delibera di attivazione dei contratti è adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Dipartimento.

Regolamento chiamata I e II fascia: art. 3 comma 2: La

Spetta in particolare al Consiglio:	
1) approvare la proposta del budget preventivo relativo all'esercizio successivo, al fine di perseguire le finalità di ricerca e didattiche individuate dalla missione dipartimentale utilizzando le risorse umane e strumentali di propria competenza ²⁴ ; ND	<p>Richiesta di Integrazione: <i>fare esplicito riferimento alle variazioni di budget.</i></p> <p>Richiesta di Emendamento: <i>eliminare (R).</i></p> <p>Nota: <i>Si tratta di un refuso redazionale.</i></p>
2) autorizzare le spese necessarie per assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, nei limiti della disponibilità di budget; il Consiglio ha la facoltà di poter delegare a Giunta e Direttore la funzione autorizzatoria della spesa, nei limiti di importo da esso stabiliti in assenza di specifica Regolamentazione di Ateneo;	<p>Richiesta di Emendamento: <i>ha la facoltà di delegare</i></p>
3) approvare i documenti contabili consuntivi ed i documenti di autovalutazione da trasmettere agli Organi di Governo ²⁵ ; ND	
4) stabilire i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi, nonché per l'impiego coordinato del personale e delle risorse disponibili;	<p>Richiesta di Emendamento: <i>non delegabile</i></p>
5) esprimere pareri preventivi e/o approvare, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica, proposte di finanziamento da presentare al MIUR, alla Commissione Europea, a altri Ministeri e Enti Pubblici e Privati;	<p>Richiesta di Emendamento: <i>sono delegabili i punti 5) e 6).</i></p> <p>Nota: <i>Si tratta di un refuso redazionale</i></p>
6) esprimere pareri preventivi e/o approvare contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica ;	<p>Richiesta di Emendamento: <i>sono delegabili i punti 5) e 6).</i></p> <p>Nota: <i>Si tratta di un refuso redazionale</i></p>
7) esprimere pareri sull'avvio di Spin Off del Politecnico proposti da docenti e/o personale del Dipartimento secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica;	
8) deliberare sulla destinazione d'uso interna dei locali assegnati al Dipartimento;	<p>Richiesta di Emendamento: <i>non delegabile a meno che la delega sia condizionata a principi generali approvati dal Consiglio di Dipartimento</i></p>

²⁴ Statuto art 20 c. 6

²⁵ Statuto art 20 c. 6

<p>9) proporre al Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle risorse ad esso attribuite, in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche, coerentemente alle linee di indirizzo formulate dagli Organi di Governo, l'attivazione delle procedure concorsuali per professori di I e II fascia, e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia ;</p>	<p>Richieste di Integrazione: 1) attribuite al Dipartimento; 2)aggiungere (R); 3) non delegabile</p>
<p>10) formulare al Consiglio di Amministrazione le proposte di chiamata dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia;²⁶ (R)</p>	
<p>11) esprimere parere al Senato Accademico su richieste di trasferimento di docenti o ricercatori ad altro dipartimento;²⁷ (R)</p>	
<p>12) proporre al Rettore, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori Universitari a tempo determinato, con delibera a maggioranza assoluta nella composizione ristretta ai soli professori di I fascia la lista dei nominativi dei possibili componenti della Commissione individuati fra i professori ordinari di comprovato riconoscimento internazionale nel Settore/i Scientifico Disciplinare/i; (R)</p>	<p>Richiesta di Emendamento: “proporre al Rettore, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori Universitari a tempo determinato, con delibera a maggioranza assoluta, la lista dei nominativi...”. La richiesta è di non specificare la fascia dei possibili componenti della commissione proposti dal Dipartimento perché se si cambia il regolamento delle chiamate sarebbe altrimenti necessario cambiare i regolamenti di tutti i Dipartimenti.</p> <p>Nota: Attuale Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori Universitari a tempo determinato, art. 9 comma 1): “la commissione viene nominata con DR ed è costituita da 3 componenti scelti tra i professori ordinari ...omissis....Uno dei 3 nominativi è proposto dal Dipartimento che ha richiesto l’attivazione del</p>

²⁶ Statuto art. 20 lett. h) e “Regolamento di Ateneo per la chiamata di prof. I e II fascia”

²⁷ RGA art. 9 c. 5

	contratto, gli altri 2 vengono individuati dal Rettore sulla base di una rosa di 6 nominativi proposti dal Dipartimento"
13) proporre eventuali proroghe dei contratti dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi del Regolamento di Ateneo specifico, garantendone la relativa copertura finanziaria ²⁸ ;	Richiesta di Integrazione: (R)
14) esprimere autorizzazione di nulla osta per l'affidamento di incarico didattico presso altro Ateneo; (R)	
15) esprimere autorizzazione di nulla osta per la concessione di anno sabbatico ai sensi art. 17 D.P.R. 382/80; (R)	
16) esprimere autorizzazione di nulla osta su richieste di congedo del personale docente e ricercatore (per disposizioni Ministero, per motivi di studio ecc);	Richiesta di Integrazione: (R). Nota: si tratta di una dimenticanza in sede redazionale.
17) esprimere autorizzazioni di nulla osta su richieste di variazioni di settore scientifico-disciplinare di un proprio docente o ricercatore; (R)	
18) proporre chiamate di ricercatori per trasferimento da altro Ateneo; (R)	
19) esprimere nulla osta al trasferimento di ricercatori presso altro Ateneo in caso di decorrenza antecedente al 1° novembre, ai sensi della normativa vigente; (R)	
20) esprimere proposta al Senato accademico di conferimento dei titoli onorifici ai sensi della normativa vigente e degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia; (R)	
21) esprimere parere sulla nomina dei cultori della materia al Collegio dei Corsi di Studio o alla Giunta del Collegio ove istituita ²⁹ ; (R)	Richiesta di Emendamento: eliminare (R)
22) organizzare e assegnare il carico didattico ai docenti, assicurando la copertura degli insegnamenti afferenti ai SSD attribuiti al Dipartimento ³⁰ , in un ottica di coordinamento degli impegni didattici dei docenti del dipartimento; (R)	
23) proporre agli organi competenti l'istituzione, l'attivazione o la soppressione di Corsi di Laurea e di	Richieste di Emendamento: 1) "di sua competenza";

²⁸ Artt. 5, 9, 11,12,14 e 15 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento ricercatori a tempo determinato (Cda 27/06, emanato con DR 136, 9 giugno 2012)

²⁹ Regolamento Corsi di studio e Collegi Titolo 2 – Collegi – art. 7 (Cda e SA 26/07)

³⁰ Statuto art. 20 lett d); RGA ART. 10 c. 2; RAD art.3 c. 4 lett. c)

Laurea Magistrale di cui è o potrebbe essere responsabile il Dipartimento ³¹ ; (R)	2) eliminare (R)
24) proporre agli organi competenti modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui il Dipartimento è responsabile; ³² (R)	Richiesta di Emendamento: eliminare (R)
25) proporre gli insegnamenti da affidare con contratto ad esterni, in linea con lo specifico Regolamento di Ateneo, garantendone la copertura economica ; ³³	Richieste di Emendamento: 1) “compatibilmente con la sostenibilità economica”. 2) punto non delegabile
26) proporre la rosa di nominativi dei candidati per la elezione del Referente del Corso di Studio; ³⁴ (R)	
27) proporre agli Organi di governo la costituzione di laboratori e/o centri di ricerca e di servizio interdipartimentali che coinvolgono personale, apparecchiature scientifiche o tecniche, servizi o locali afferenti al Dipartimento e designare i propri rappresentanti nei relativi comitati di gestione, ove previsti;	Richiesta di Emendamento: non delegabile
28) esprimere parere, non vincolante, al Senato Accademico su proposte di modifiche allo Statuto ³⁵ ; ND	
29) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, ³⁶ in conformità con Statuto e i Regolamenti di Ateneo, il Regolamento di Dipartimento e le sue eventuali modificazioni. ND	
30)	Richiesta di Integrazione: approvare il documento di missione dei Dipartimenti.
31)	Richiesta di Integrazione: delibera in materie relative alla Scuola di Master e Scuola di dottorato in conformità a quanto previsto dai regolamenti di queste ultime. Nota: non essendo ancora stato applicato il nuovo DM in materia di dottorato, che potrà magari costringere a fondere due o più corsi di

³¹ RGA ART. 10 c. 2 RAD art.3 c. 4 lett. a)

³² RGA ART. 10 c. 2 RAD art.3 c. 4 lett. b)

³³ Statuto art. 20 lett. d) RAD art.3 c. 4 lett. d)

³⁴ Regolamento Corsi di studio e Collegi Titolo 3 – Consiglio del Corso di Studio – art.14 (Cda e SA 26/07)- Statuto art 20 d);

³⁵ Statuto art. 38 c.1

³⁶ Statuto art. 30 c. 4 Maggioranza qualificata espressamente prevista da Statuto.

	<i>dottorato e quindi a dover regolare l'azione di 2 o più dipartimenti sullo stesso corso, pare sufficiente quanto proposto con l'integrazione dell'art. 31</i>
	<i>Richiesta di chiarimento: In questa versione del regolamento non c'è nulla sul CPD: necessario indicare almeno le modalità di svolgimento dell'elezione del rappresentante del Dipartimento nel CPD e rimandare al regolamento specifico del CPD per il resto. Nota: il Regolamento per le elezioni del CPD è in fase di redazione e si ritiene sede più opportuna rispetto ai Regolamenti dei singoli Dipartimenti.</i>
Qualora il Consiglio debba deliberare su materie riguardanti le persone dei Professori di ruolo di prima fascia, dei Professori di ruolo di seconda fascia e dei Ricercatori, si riunirà in coerenza con il principio della composizione ristretta alle categorie non inferiori a quella dell'interessato.	
Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quando diversamente specificato.	<i>Richiesta di Emendamento: eliminare. Nota: proposto in conformità con RGA (vedi Titolo VI e art. 3.3)</i>
L'approvazione del budget di previsione e dei documenti contabili riepilogativi di gestione è deliberata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.	
Il Consiglio, con motivata delibera, può delegare (o revocare) specifiche competenze alla Giunta. Non sono delegabili le materie di cui ai punti... (vedi elenco sopra riportato: ND) e le materie oggetto di adunanza ristretta del Consiglio.	<i>Richiesta di integrazione: elenco delle materie non delegabili, con riferimento agli articoli precedenti.</i>
Il Consiglio può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e o permanenti, su tematiche specifiche.	
Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dal Consiglio.	
Per la trattazione di particolari argomenti il Direttore può invitare alle adunanze del Consiglio esperti senza diritto di voto.	

Art.3.2 – Composizione	
	Nota Fiorio: per RTD si veda punto 1.4

Fanno parte del Consiglio tutti i Professori di ruolo e i **Ricercatori** afferenti al Dipartimento.

Richiesta di Integrazione:
comprendere anche RTD.
Gli RTD devono fare parte del Consiglio. La 382/80 all'Art. 84 dice " Del consiglio di dipartimento fanno parte i professori ufficiali, gli assistenti del ruolo ad esaurimento ed i ricercatori. Ne fanno parte inoltre una rappresentanza del personale non docente e degli studenti iscritti al dottorato di ricerca, con modalità da definire" e il nostro Statuto dice all'Art. 20, comma 7, che "Fanno parte del Consiglio: i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento; una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo che svolge la propria funzione per il Dipartimento in misura non superiore al 20% dei professori e ricercatori, un rappresentante dei titolari di assegno di ricerca e uno degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e di specializzazione afferenti al Dipartimento; una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio associati al Dipartimento". Non specificando diversamente gli RTD sono da considerare nella dicitura generica "ricercatori", altrimenti l'unica conseguenza è che non facciano parte del Consiglio e non abbiano neppure un rappresentante, cosa chiaramente inaccettabile.

Proposta alternativa: per RTD di tipo A una rappresentanza in CdD a similitudine di quanto

Fa parte del Consiglio una rappresentanza del personale tecnico– amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento.	
Tale rappresentanza è determinata in misura complessiva non superiore al 20% ³⁷ del numero dei professori di ruolo e ricercatori, determinato al momento delle elezioni.	Richiesta integrazione: <i>I ricercatori TD sono computati per il calcolo della percentuale di rappresentanza del personale tecnico-amm.vo in Consiglio</i>
La rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario ha durata quadriennale ³⁸ , e coincide con il mandato del Direttore.	
Nell’elettorato attivo delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo e bibliotecario è compreso il personale a tempo determinato con contratto di durata almeno triennale ³⁹	
Fa parte del Consiglio un rappresentante dei titolari di assegni di ricerca e uno degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione afferenti al Dipartimento. ⁴⁰	
Fa parte altresì del Consiglio una rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di studio associati al Dipartimento ⁴¹ . Per quanto riguarda la validità dell’assemblea la rappresentanza studentesca non concorre alla definizione del numero legale.	Richiesta di Integrazione: <i>aggiungere anche assegnisti di ricerca e dottorandi.</i> Richiesta di Emendamento: <i>Eliminare.</i> Nota: <i>La rappresentanza studentesca è chiamata in particolare a partecipare alle sedute di Consiglio con riguardo ai temi di cui ai punti 25 e 26: si tratta di un refuso redazionale.</i>
Il Responsabile Gestionale Amministrativo partecipa alle riunioni senza diritto di voto.	
Art.3.3 – Funzionamento	
Il Consiglio di Dipartimento applica le norme generali sul funzionamento degli organi collegiali di cui al titolo VI del Regolamento Generale di Ateneo.	Richiesta di Integrazione: <i>viene richiesto un maggiore dettaglio rispetto alle norme generali di funzionamento.</i>

³⁷ Statuto art. 20 c.7 e RGA art. 9 c. 16

³⁸ **Proposta di durata quadriennale**, nei precedenti regolamenti di dipartimento la durata di tale rappresentanza era stabilita in due anni.

³⁹ Statuto, art 35 comma 8.

⁴⁰ Statuto art. 20 c. 7

⁴¹ Statuto art. 20 c.7

Nota: Segue una Proposta di integrazione (in conformità con RGA)

- La convocazione, che riporta anche gli argomenti all'ordine del giorno, avviene, di norma, per posta elettronica, con messaggio inviato all'indirizzo istituzionale attribuito dal Politecnico, con meccanismo di verifica dell'avvenuto recapito.

- La convocazione deve essere inviata con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, che possono essere ridotti a due in caso di convocazione d'urgenza;

- Il materiale preparatorio è reso disponibile attraverso un sistema di gestione documentale. Il sistema permette l'accesso via Intranet alla documentazione istruttoria ed ai verbali, in bozza e definitivi.

- La seduta è valida qualora sia presente la maggioranza degli aventi diritto dedotti gli assenti giustificati. In ogni caso è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti;

- Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. - Il verbale viene portato in approvazione, di norma, entro la seconda seduta ordinaria successiva a quella cui è riferito;

- E' consentita la partecipazione alle sedute in telepresenza, mediante videoconferenza o teleconferenza, fino ad un massimo del 20% dei componenti, assicurando la

Titolo 4	
La Giunta	
Art.4.1 – Funzioni	
La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore. ⁴²	<i>Richiesta di chiarimento: non è anche gestionale?.</i> <i>Nota di Approfondimento: no.</i>
Essa si riunisce in via ordinaria su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno 1/3 ⁴³ dei suoi componenti.	
La Giunta può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e o permanenti. Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dalla Giunta.	
	<i>Richiesta di Integrazione: La Giunta è competente su tutto quanto delegato dal CdD</i>
Art.4.2 – Composizione e durata	
<i>Necessità di definire una modalità omogenea di composizione della Giunta. Per questa ragione si propone la proposta approvata dal SA nella seduta del 24/1/2012.</i>	
La giunta risulta così composta:	
a) Componente docente: oltre a Direttore e Vicedirettore, che fanno parte di diritto della Giunta, vengono eletti:	<i>Richiesta di Integrazione: Il Vicedirettore non ha diritto di voto se presente il Direttore.</i>
-4 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente minore o uguale a 60;	<i>Richiesta di Emendamento: mettere numeri fissi a scaglioni e poi dire che ci si può organizzare per SSD è un controsenso. Toglierei gli scaglioni, lasciando un semplice intervallo (p.es.5-10) e poi lasciare fare al singolo Dipartimento. Non ha alcun senso irrigidire la situazione.</i>
-6 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente maggiore di 61 e minore o uguale a 100;	
-8 docenti se il Dipartimento ha numerosità del corpo docente maggiore di 100.	

⁴² Statuto art. 20 c. 11

⁴³ RGA art. 20 comma 2

	<p><i>Nota: Dare una regola numerica serve proprio ad evitare che ognuno si organizzi in modo assolutamente autonomo. L'esigenza che ha portato a questa formulazione, approvata dal SA nella seduta del 24/1/2012, nasce proprio da un criterio di omogeneità</i></p>
Fanno parte dell'elettorato attivo e passivo tutti i professori di I e II fascia e i ricercatori afferenti al Dipartimento.	
L'eventuale strutturazione (per fascia, per settore tematico di ricerca,...) della componente docente della Giunta sarà definita dal Consiglio del Dipartimento.	
b) Componente tecnico-amministrativa: oltre al Responsabile Gestionale Amministrativo che fa parte di diritto e senza diritto di voto della Giunta, vengono eletti:	
<p>- 1 amministrativo;</p> <p>- 1 tecnico.</p>	<p>Richiesta di Emendamento: meglio eleggere due TA, senza vincoli di tipologia, e limitare ad una preferenza in tutto.</p> <p><i>Nota: Questa formulazione, approvata in SA è stata definita da un GdL cui facevano parte 3 Direttori di Dipartimento (di varie dimensioni), il prof. Canuto che si è occupato delle modalità elettive in fase di stesura dell'RG: a tutti è parsa rilevante la presenza di rappresentanti delle due anime del comparto TA.</i></p>
Viene inoltre eletto un ulteriore rappresentante dei tecnici che operano per il Dipartimento su sedi territoriali non metropolitane, qualora questi siano in numero maggiore o uguale a 5.)	
La Giunta dura in carica quattro anni e il mandato è coincidente rispetto a quello del Direttore.	

	<p><i>Richiesta di chiarimento: E' corretto che non sia più prevista la sovrapposizione di un anno con il nuovo mandato del Direttore? Riteniamo sia un fattore critico avere Direttore e Giunta (ed eventualmente anche RGA in scadenza simultaneamente)</i></p> <p><i>Nota: Per quanto riguarda RGA l'incarico e la sua durata competono al DG sentiti i Direttori di Dipartimento.</i></p>
Art.4.3 – Funzionamento	
La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento, salvo nei casi particolari, in cui sia diversamente previsto dalle deleghe attribuite.	
Per gli argomenti non oggetto di delega, su richiesta del Direttore, la Giunta svolge ruolo istruttorio e presenta al Consiglio di Dipartimento proposte di delibera.	
Titolo 5	
Modalità di elezione degli organi e delle rappresentanze	
Art. 5.1 Principi generali	
Riferimento primario per le designazioni elettive, decadenze, vacanze, elettorato attivo e passivo, è costituito, per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo ⁴⁴ .	
Ogni elettore ha diritto a esprimere un numero di preferenze pari a un terzo arrotondato all'intero superiore dei rappresentanti da eleggere.	<p><i>Richiesta di Emendamento: eliminare la frase e sostituirla con: "Sono esprimibili, di norma, preferenze per non più di un terzo arrotondato all'intero superiore dei rappresentanti da eleggere. I singoli</i></p>

⁴⁴ Statuto artt. 35; RGA Tit. V

	<p><i>Regolamenti di Dipartimento potranno prevedere un numero di preferenze inferiore (anche diverso a seconda del tipo di elezione, ad esempio un limite per la giunta diverso da quello per le elezioni del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario in Consiglio di Dipartimento)."</i></p> <p><i>Nota: contrario alla necessità di norme omogenee soprattutto in materia di elezioni.</i></p>
Art.5.2 - Commissione elettorale	
Tutte le elezioni dipartimentali sono curate da una Commissione Elettorale di cui non possono far parte i candidati; essa è composta da almeno <i>tre</i> componenti, le modalità di designazione sono definite dal Consiglio di Dipartimento.	<p><i>Richiesta di Integrazione: specificare il ruolo dei tre componenti.</i></p> <p><i>Nota: si propone: 1 PO/1 PA-RC/1 PTA con funzioni di segretario</i></p>
Per le elezioni del Direttore di Dipartimento la Commissione Elettorale è presieduta dal Decano dei professori di ruolo di prima fascia del Dipartimento. ⁴⁵	
Art.5.3 - Elezione del Direttore	
Le procedure di indizione e svolgimento delle elezioni del Direttore sono definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.	
Il Responsabile Gestionale Amministrativo fa parte dell'elettorato attivo.	
Art.5.4 – Rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario nel Consiglio di Dipartimento	
Le elezioni per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono indette	

⁴⁵ RGA art. 9 c. 7

dal Direttore e si svolgono <i>entro il 15 settembre antecedente la scadenza di tale rappresentanza</i> ⁴⁶ .	
Sono esprimibili preferenze per non più di un terzo arrotondato all'intero superiore dei nominativi da eleggere.	<p>Richiesta di Emendamento:</p> <p><i>con la percentuale del 20% dei docenti ci potrebbero essere più di 20 rappresentanti e fino a 7 preferenze.... complicazione inutile e dannosa ! Si propone di limitare ad una sola preferenza, per salvaguardare le minoranze e semplificare la vita risparmiando voti di scambio e liste precostituite.</i></p> <p><i>Nota: anche in questo caso si propone un allineamento con quanto definito in Statuto art. 35 comma 1.</i></p>
L'elettorato attivo e passivo è costituito dal personale appartenente alla Struttura di supporto gestionale di riferimento del Dipartimento. ⁴⁷	
Art.5.5 - Rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione, ai Corsi di studio e degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento	
<i>Si propone di adottare la modalità definita all'art. 26 del regolamento per le elezioni studentesche approvato dal SA nella seduta del 24/10.</i>	
I rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento coincidono con l'insieme dei rappresentanti eletti nei Collegi di Corso di Studio che al Dipartimento afferiscono. Nei Collegi ove sono previsti più rappresentanti essi dovranno essere l'espressione dei singoli Corsi di Studio afferenti al Collegio. Laddove è previsto un solo rappresentante esso sarà l'espressione del singolo Corso di Studio o dell'insieme dei Corsi di studio che afferiscono al Collegio. Fa eccezione il caso del rappresentante della LM "Fisica dei sistemi complessi" che è membro del Collegio in "Ingegneria Elettronica, delle	

⁴⁶ Tale tempistica è mutuata dai precedenti regolamenti dipartimentali.

⁴⁷ Per i Distretti pluri-dipartimentali il personale partecipa alla elezione della componente tecnico amministrativa del Consiglio di entrambi i Dipartimenti.

Telecomunicazioni e Fisica” afferente al Dipartimento DET, ma è membro del Consiglio del Dipartimento DISAT	
La designazione della rappresentanza degli studenti avviene secondo le modalità previste dall’apposito “Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo e collegiali”.	
La rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di studio associati al Dipartimento dura in carica due anni.	
	<p>Richiesta di Integrazione: “Fanno altresì parte del Consiglio di Dipartimento un rappresentante degli studenti dei corsi di dottorato e di specializzazione afferenti al Dipartimento e un rappresentante dei titolari di assegno di ricerca. Anch’essi durano in carica due anni. Per quanto riguarda tali rappresentanze la loro designazione avviene con modalità definite da ciascun Dipartimento.”.</p> <p>Nota: Errore in fase redazionale: mancavano indicazioni circa queste due categorie.</p>
Art. 5.6 - Elezione della Giunta	
Le elezioni, indette dal Direttore, si svolgono entro il 15 settembre antecedente l’entrata in carica della Giunta e sono successive a quelle delle rappresentanze in Consiglio di Dipartimento.	
Sono esprimibili preferenze per non più di un terzo arrotondato all’intero superiore dei nominativi da eleggere.	
L’elettorato attivo e passivo per la rappresentanza della componente docente è composto da tutti i professori di I e II fascia e dai ricercatori afferenti al Dipartimento, determinati alla data delle votazioni.	<p>Richiesta di Integrazione: I ricercatori TD fanno parte dell’elettorato attivo per la Giunta, non possono far parte dell’elettorato passivo</p>
Direttore, Vice Direttore e Responsabile Gestionale	

Amministrativo non fanno parte dell'elettorato passivo.	
L'elettorato attivo per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è costituito dal personale appartenente alla Struttura di supporto gestionale di riferimento del Dipartimento. ⁴⁸	
L'elettorato passivo è costituito dalla rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario che è risultata eletta in seno al Consiglio di Dipartimento.	<p>Richiesta di chiarimento: Qual è la motivazione di questa limitazione?.</p> <p>Nota: si propone di allargare l'elettorato passivo in coerenza con personale docente</p>
Art. 5.7 - Validità delle votazioni	
Per le elezioni delle rappresentanze nel Consiglio e nella Giunta, le votazioni sono valide se vi ha preso parte per le diverse componenti almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.	<p>Richiesta di Emendamento: Elevare il quorum per la validità delle elezioni al 50% degli aventi diritto al voto.</p> <p>Nota: Per gli organi collegiali (SA e CDA) il Regolamento Generale di Ateneo prevede Titolo II e III "la prima votazione è valida ...omissis...se la partecipazione al voto supera il 50% degli aventi diritto".</p>
In caso di parità di voti ricevuti, risulta eletto il candidato di maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato di maggiore anzianità anagrafica.	
Titolo 6	
Modalità di gestione	

⁴⁸ Per i Distretti pluri-dipartimentali il personale partecipa alla elezione della componente tecnico amministrativa delle Giunta di entrambi i Dipartimenti.

Art. 6.1 – Principi generali	
Il Dipartimento è Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale e amministrativa ⁴⁹ , gestisce il budget economico, gli investimenti e le risorse finanziarie ⁵⁰ di sua competenza per la realizzazione delle proprie attività istituzionali di ricerca, di didattica e di gestione; redige i relativi documenti contabili nel rispetto dei principi contabili e dei Regolamenti di Ateneo, anche in riferimento al bilancio unico di Ateneo, ai sensi della Legge 240/2010. ⁵¹	
Il Dipartimento assume la responsabilità delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione di programmi e progetti di ricerca finanziati da Ministeri, Commissione Europea, Enti territoriali, Enti Pubblici e privati e del corretto utilizzo dei finanziamenti erogati, assumendo l'onere di rispondere ad eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari . ⁵²	<p>Richiesta di chiarimento: cosa si intende per recuperi finanziari? risarcimento da parte di chi? ma se abbiamo perso il bilancio...</p> <p>Nota: "Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento" art. 7: "Le strutture di Ateneo, che hanno la responsabilità dello svolgimento del progetto, assumono l'onere di rispondere ad eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari."</p>
Le risorse umane e strumentali ⁵³ per il supporto amministrativo-gestionale e tecnico del Dipartimento sono assegnate dal Direttore Generale, tenuto conto delle linee di indirizzo politico definite dagli Organi di Governo.	
Il Dipartimento utilizza i mezzi e le risorse a sua disposizione e ne assicura la razionale utilizzazione.	
In particolare il Dipartimento, in un'ottica di armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, si avvale in via prioritaria di servizi ⁵⁴ già in uso e resi disponibili dall'Ateneo.	
Il Dipartimento, nell'ottica di una maggiore omogeneità e standardizzazione dei processi e delle procedure e dell'immagine verso l'esterno, fa riferimento a standard e format definiti dall'Ateneo .	<p>Richiesta di chiarimento: 1) chi gestisce i siti? non è che inventiamo un'altra strozzatura burocratica? 2) Si dovrebbe indicare il direttore come responsabile</p>

⁴⁹ Statuto art. 29 c.3

⁵⁰ Statuto art. 20 c. 6

⁵¹ RGA art. 9 c. 1

⁵² Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento art. 3 e 7

⁵³ Statuto art. 20 c. 4

⁵⁴ Si intendono per esempio: accordi quadro per approvvigionamenti, uniformità di realizzazione dei siti web, indirizzi mail istituzionali uniformi

	<p><i>di tutti gli aspetti della comunicazione del dipartimento, con possibilita' di delega, specificare un suo coordinamento con l'amministrazione centrale per gli aspetti istituzionali e gli altri dipartimenti per la comunicazione su tematiche comuni, con la possibilita' di delega per le parti operative. Questo punto non e' peregrino come sembra: significa chi decide e chi è responsabile per es. del sito web del dipartimento e di cosa viene pubblicato. Ritengo che lasciare queste responsabilità al di fuori del Dipartimento non sia corretto e che indicare un responsabile semplifichi la gestione di un settore che sempre piu' spesso risulta pieno di zone d'ombra e scarsa chiarezza.</i></p> <p>Proposta: è corretto indicare il Direttore</p>
6.2 Gestione del Dipartimento	
Il Dipartimento, per lo svolgimento delle proprie attività tecnico-amministrative e bibliotecarie, si avvale di una Struttura gestionale con funzioni di servizio e supporto alle attività di ricerca e di didattica attribuite al Dipartimento.	
La Struttura gestionale di supporto è unità organizzativa a presidio e coordinamento di tutte le filiere di attività svolte dal Dipartimento (o Dipartimenti) ⁵⁵ ; il personale tecnico amministrativo e bibliotecario afferente organizzativamente alla Struttura gestionale di supporto opera e concorre funzionalmente allo svolgimento delle attività necessarie, in attuazione degli indirizzi definiti dal Direttore del Dipartimento e dagli organi di governo dipartimentali.	
Alla Struttura gestionale di supporto sono assegnate le risorse umane tecnico-amministrative necessarie allo svolgimento delle attività amministrativo-gestionali e tecniche del	

⁵⁵ Nel caso di Distretti pluri-dipartimentali

Dipartimento/(Dipartimenti) ad essa riferiti.	
Fanno altresì riferimento alla Struttura gestionale di supporto del Dipartimento i collaboratori esterni (es. Co & Co) di supporto all'attività di ricerca, per attività tecnico-informatiche o gestionali. ⁵⁶	<i>Richiesta di chiarimento: chi paga?, chi li gestisce?</i> <i>Nota: copertura finanziaria e gestione a cura del Dipartimento.</i>
Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario partecipa all'elaborazione delle linee di indirizzo del Dipartimento attraverso la propria rappresentanza negli organi collegiali del Dipartimento.	
Il Direttore di Dipartimento è responsabile, per quanto di propria competenza, dello svolgimento di tutte le attività istituzionali che fanno capo al Dipartimento in coerenza con i vincoli, le previsioni normative e le linee di indirizzo definite dagli Organi di Governo e, pertanto, il personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura gestionale di supporto riferita al/ai Dipartimento/i dovrà attenersi, per questi aspetti, alle indicazioni del/i Direttore/i di Dipartimento di riferimento.	
Il Direttore di Dipartimento individua, sentiti il Direttore Generale e il responsabile Gestionale Amministrativo, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna, finalizzata all'efficienza ed efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione; assicura il funzionamento del Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale. Il personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura gestionale di supporto riferita al/ai Dipartimento/i dovrà operare applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale.	
Il Responsabile Gestionale Amministrativo supporta il Direttore di Dipartimento (o dei Dipartimenti) nella realizzazione degli obiettivi gestionali individuati e nella gestione dell'attività tecnico-amministrativa, applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa-contabile individuate dal Direttore Generale in coerenza con le linee strategiche degli Organi di Governo, i Regolamenti interni e altre fonti normative.	
Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha ruolo di coordinamento delle attività del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura gestionale di supporto, per l'attuazione delle azioni individuate dal Direttore di Dipartimento e supporta il Direttore nella promozione di iniziative volte a migliorare la funzionalità della	

⁵⁶ Vedi quanto espresso all'art. 1.2 e relativa nota. Alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento afferiscono le collaborazioni di "supporto" alla ricerca, di tipo tecnico-informatico o di tipo gestionale .

Struttura gestionale di supporto e delle attività dipartimentali.	
Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha il compito di assicurare la regolarità e la conformità procedurale sotto il profilo amministrativo-contabile e normativo degli iter amministrativi posti in essere dal Dipartimento.	
Titolo 7	
Norme transitorie	
Art. 7.1 – Norma transitoria elezione, durata delle rappresentanze in seno Consiglio di Dipartimento	
<i>Le votazioni per le rappresentanze in Consiglio di Dipartimento si svolgeranno entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.</i>	
<i>Le suddette rappresentanze durano in carica, per il primo mandato, sino alla scadenza del mandato del Direttore attualmente in carica (30.09.2015).</i>	
<i>Le elezioni della rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, precederanno quelle della Giunta.</i>	
Art. 7.2 – Norma transitoria per l'elezione e la durata delle Giunte	
<i>Il Consiglio di Dipartimento ricostituito secondo le indicazioni dell'art. 7.1 delibera in merito alla formazione delle Giunte secondo queste alternative:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Mantenimento delle attuali Giunte insediate ai sensi della delibera di senato del 24 gennaio 2012 sino alla scadenza del mandato del Direttore (30.9.2015)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Costituzione della Giunta secondo la composizione definita dall'art. 4.2 di questo regolamento con scadenza coincidente con il mandato del Direttore (30.9.2015)</i> 	
Art. 7.3 - Approvazione ed entrata in vigore	
Il presente Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento e nel rispetto delle condizioni dello Statuto, entra in vigore con l'emanazione da parte del Rettore.	
Art. 7.4 - Riferimenti e Allegati	

Costituiscono allegati di riferimento per questo Regolamento di Dipartimento i seguenti documenti:	
All. 1 – Missione	
All. 2 – Settori Scientifico Disciplinari	
All. 3 – Corsi di Laurea e Lauree Magistrali	
All. 4 – Corsi di Dottorato	
All. 5 - Master universitari, corsi di perfezionamento e programmi di formazione permanente	